



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

RELAZIONE UNICA AL PROGETTO DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE "OBBLIGO DI SOCCORSO DI ANIMALI IN CASO DI INCIDENTE"

Eccellentissimi Capitani Reggenti ,
Colleghi consiglieri,

Il presente progetto di Legge di iniziativa popolare "Obbligo di soccorso di animali in caso di incidente" è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente competente in data 15 novembre approvato all'unanimità e verrà inserito nel Decreto Delegato 26 maggio 2008 n. 81 di seguito all'art.45 "obblighi in caso di incidente" con l'aggiunta dell'art. 45 - bis.

I lavori della commissione si sono svolti in un clima collaborativo da parte di tutti i commissari, che hanno colto fin da subito da una parte il senso civico che questo progetto di Legge intende sottendere dall'altra la sua importanza per quanto riguarda la sicurezza stradale, come dimostrato dall'intera aula consiliare in sede di I lettura.

San Marino dimostra una crescente sensibilità alla tutela e alla salvaguardia degli animali siano essi da affezione, da reddito o selvatici ed è quindi necessario equiparare le normative in materia non solo a quelle Italiane, ma anche a quelle europee.

Purtroppo sempre più spesso la cronaca ci porta a conoscenza di casi di animali investiti da veri e propri pirati della strada, i quali benché consci di aver investito un animale, continuano la loro corsa non curanti del danno procurato, senza un minimo di senso civico, sensibilità, compassione per l'animale lasciato ferito, omettendo di fatto di prestare soccorso, pensando di "farla franca", come si dice, alle forze dell'ordine.

L'animale, lasciato solo a se stesso sul manto stradale si trova così in uno stato di sofferenza e dolore ma anche di forte angoscia a seguito di una situazione drammatica conseguente all'incidente che lo ha coinvolto.

Un vero e proprio atto disumano.

Un atteggiamento che oltre ad evidenziare, da parte di queste persone, scarsa sensibilità verso altri esseri viventi, può diventare un vero e proprio pericolo per gli altri utenti della strada, che per evitare l'animale potrebbero rischiare un incidente.

Il progetto di legge prevede:

- 1) che il conducente, che col suo comportamento causa un incidente da cui ne consegue danno ad un animale da affezione, da reddito o selvatico ha l'obbligo di



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA,
BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

fermarsi e mettere in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo soccorso, così come, al comma 2 hanno l'obbligo di soccorrere l'animale ferito tutte le persone coinvolte in un incidente.

- 2) chiunque non ottemperi ai predetti obblighi è soggetto a sanzione amministrativa di terza categoria nel primo caso, di seconda categoria nel successivo.
- 3) i dispositivi per poter prestare un tempestivo soccorso all'animale: chiamando la centrale operativa interforze che provvederà ad allertare il servizio veterinario che a sua volta soccorrerà l'animale ferito, oppure, ma solo nel caso in cui la vittima sia un animale da affezione, il conducente stesso può trasportarlo personalmente presso un centro veterinario.

Per i casi di necessità sarà possibile essere esentati dall'obbligo di osservare il divieto dell'art. 49 lettera c del decreto delegato 26 maggio 2008 n. 81.

Il tutto a costo zero, in quanto non saranno necessari costi aggiuntivi per lo Stato, mentre le sanzioni andranno nelle casse dell'erario pubblico così come previsto per le altre sanzioni del codice della strada.

In sede di dibattito del presente progetto di legge in Commissione, si è convenuto che uno Stato non deve solo punire determinati comportamenti tenuti dagli utenti della strada, ma è tenuto a prevenire e garantire la sicurezza delle strade, quindi è opportuno e necessario intervenire affinché anche nel nostro territorio ci si adoperi per adottare passaggi per gli animali che durante i loro spostamenti hanno necessità di attraversare le nostre strade, in modo che sia lo Stato in primis ad assicurare loro piena libertà di movimento all'interno del territorio in totale sicurezza.

Si è portato inoltre all'attenzione della Commissione il fatto che a San Marino non esiste una normativa sulle specie protette pertanto sarà utile procedere a realizzarla. Infine, la Commissione desidera ringraziare in primis chi ha presentato il Progetto di Legge, la Sig.ra Stolfi Emanuela e tutti coloro, associazioni, volontari e concittadini che si occupano degli animali, che con la loro dedizione e il loro costante impegno monitorano comportamenti ed azioni, problematiche e vuoti normativi. Un lavoro impegnativo che ha contribuito e contribuirà a rendere la nostra Repubblica un paese migliore e più civile.

IL RELATORE UNICO
GIOVANNA CECCHETTI